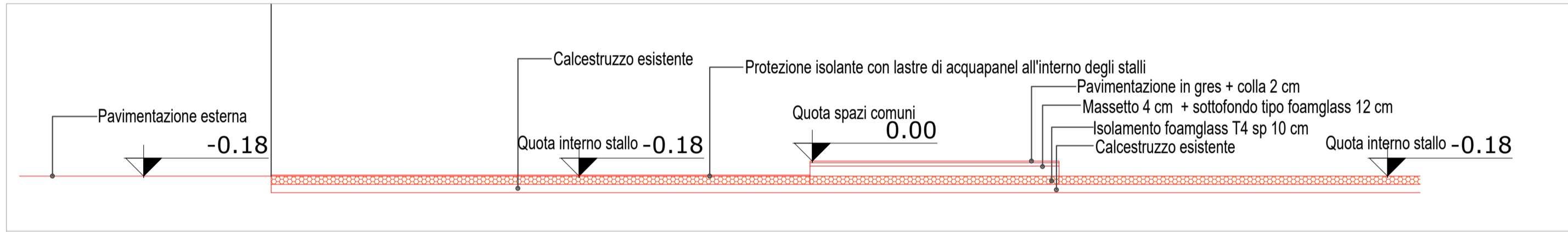
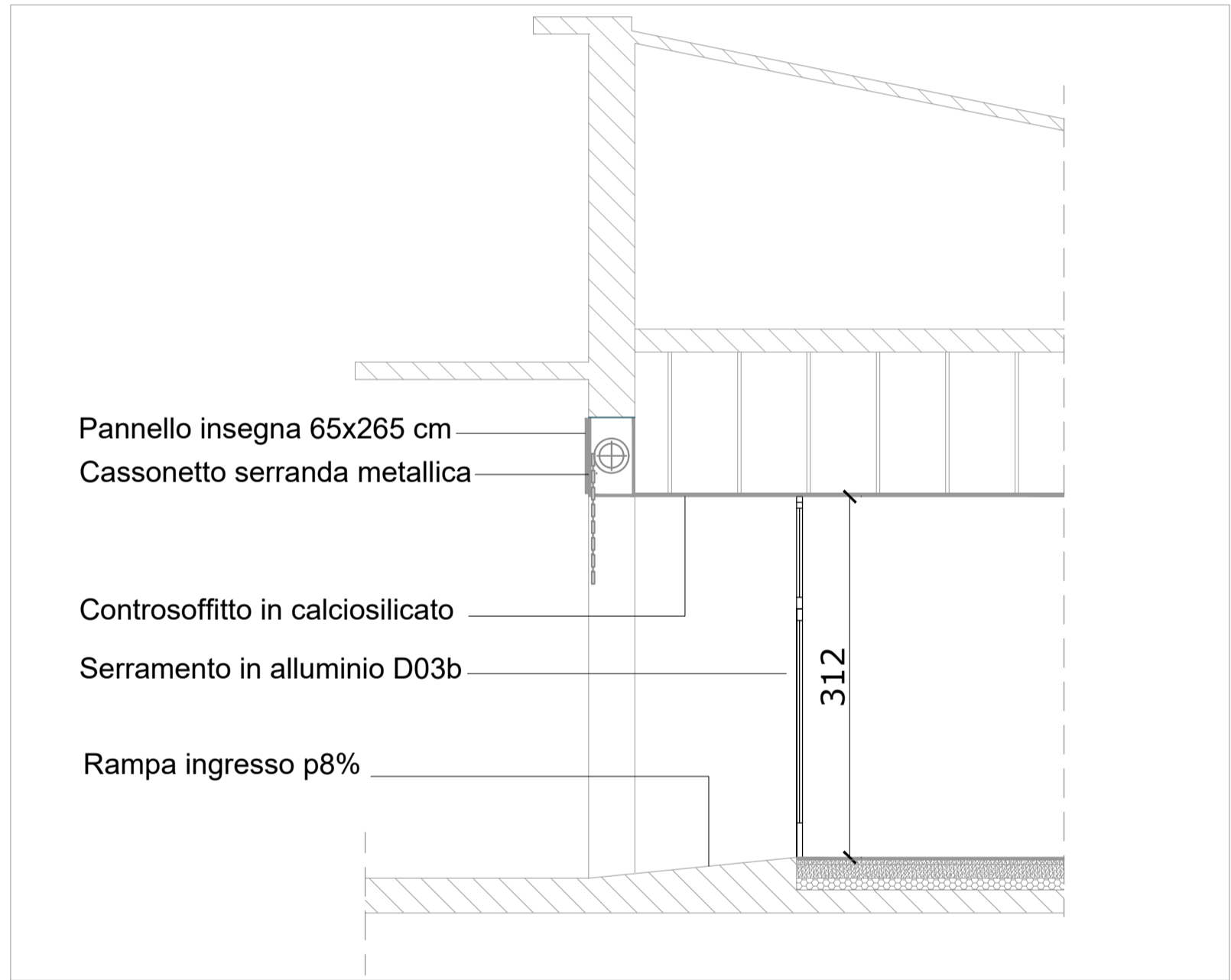


Locali confinati con tavolato di legno a cura degli esercenti. In occasione del primo giorno di presa in consegna dei locali è richiesta la presenza del capocantiere alla riunione di coordinamento con la DL per la verifica delle opere impiantistiche e murarie necessarie al confine per raccordarsi con l'esistente e si deve prestare attenzione durante il corso dei lavori alle interferenze con quanto all'interno dei locali confinati

SEZIONE D-D scala 1:50



Schema altimetrico con particolare pavimento e isolamento con sistema tipo foamglass T4 - vedi stratigrafia S00 in Legge 10/91 - scala 1:50



Sezione ingresso tipo su via Neera e via Montegani - scala 1:50

NOTE:

1. Tutte le misure indicate sui disegni devono essere verificate in cantiere dall'impresa appaltatrice prima dell'esecuzione.
2. In caso di discordanza fra quote scritte e quote rilevate in cantiere avvisare tempestivamente la direzione lavori; in caso di contrasto tra dimensioni direttamente misurate sugli elaborati, le quote scritte sono sempre prevalenti.
3. In caso di divergenza fra differenti elaborati di progetto, prevalgono sempre i disegni di maggiore dettaglio (nell'ordine, scala 1/5, 1/10, 1/20, 1/50 etc).
4. Questo disegno deve essere letto con gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnico economica impiantistico e strutturale.
5. Per le stratigrafie orizzontali e verticali vedi legge 10/91 elaborato 544 1 PE RG 01.
6. Per le caratteristiche dei serramenti esterni vedi legge 10/91 elaborato 544 1 PE RG 01.



DESIGN TO USERS
viale San Michele del Corso 10
I-20144 Milano

Committente *Client*

SO.GE.M.I. - S.P.A.
Via Cesare Lombroso 54
20137 - Milano

Progetto *Project*

PE - D.lgs. n. 36/2023 - Intervento di riqualificazione edilizia
Mercato comunale di Via Montegani 33 - 35
20141 - Milano

Fase *Stage*

Commessa *Job*

PE

544-1

Progettista

Arch. Jacopo Della Fontana
D2U - Design to users

Progetto impianti meccanici/idrici

Per.Ind. Giovanni Bonacina
B.M. ENERGY srl

Progetto impianti elettrici

Per.Ind. Andrea Marco Fedrigo
Via P. Ghidoli, 3/D - Vittuone MI -

Progetto strutture

Ing. Pierangelo Nozza Bielli
Via Umberto Giordano 3/b - Cologno Monzese - MI -

Scala *Scale*

Data emissione *Date issue*

Disegnato *Drawn*

Controllato *Checked*

15/04/2026

FC

JDF

Oggetto *Object*

Emesso per *Issued for* Nome file *File name*

Progetto
Architettonico

SO.GE.M.I.-S.P.A. 544 1 PE A 18

Titolo *Title*

Tav. N° *Dwg. N°* Rev. N° *Data Rev.*

Particolari e dettagli costruttivi
Locale rifiuti - sezione D-D - Ingresso

PE A 18

-

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNE DI MILANO

art.124 RACCOLTA E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

I rifiuti solidi urbani di produzione domestica e simili, raccolti all'interno degli edifici e delle relative aree di pertinenza, devono essere conferiti in modo differenziato, a cura degli abitanti e/o addetti, in contenitori conformi alle disposizioni vigenti, collocati nei depositi di cui all'Articolo 12 (Deposito e spazi per la raccolta dei rifiuti - locale deposito rifiuti). Nelle nuove costruzioni, comprese le sostituzioni edilizie, e negli interventi di ristrutturazione riguardanti l'intero edificio, devono essere previsti locali per il deposito dei rifiuti tali da garantire il decoro dell'edificio e dell'ambiente circostante. Invece negli interventi sul patrimonio edilizio esistente la superficie complessiva prevista potrà essere reperita in parte anche tramite spazi integrativi dedicati esclusivamente al conferimento di plastica, carta e vetro. La realizzazione delle canine di coduto è vietata in tutti gli interventi edilizi.

Art.125 DEPOSITO E SPAZI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Il locale deposito rifiuti deve essere destinato esclusivamente ad accogliere i contenitori dei rifiuti solidi urbani. Detto deposito deve essere facilmente accessibile da tutti i soggetti anche con mobilità ridotta ed avere dimensioni non inferiori a 0,18 mq per ogni abitante e/o utente teorico, calcolato mediante apposito algoritmo reso noto a cura degli uffici comunali. L'integrità del contenitore deve essere garantita sia nel locale deposito che durante il trasporto da questo ai punti di prelievo, conformemente alle disposizioni vigenti.

Il locale deve avere:

- altezza minima di 2,40 m e superficie adeguata, secondo i parametri sopraindicati (locale deposito rifiuti) e, comunque, non inferiore a 5 mq;
- porta metallica a tenuta con apertura di dimensioni minime di 1,00 x 2,10 m;
- pavimenti e pareti con raccordi arrotondati e costituiti da materiale liscio, impermeabile e facilmente lavabile;
- esalatore con relativo torrino collocato ad una distanza di almeno 10,00 m dall'apertura del più vicino locale abitabile, qualora l'immondezzaio non faccia parte del corpo del fabbricato; ovvero torrino prolungantesi oltre il piano della falda del tetto, nel caso il locale sia collocato nel corpo di fabbrica;
- presa d'aria di dimensioni adeguate a garantire l'esalazione del torrino di cui al punto precedente e dotata di sistemi di difesa antimurina e antinsetti;
- allacciamento ad una presa d'acqua;
- scarichi sifonati dell'acqua di lavaggio collegati alla rete delle acque nere;
- accorgimenti tali da assicurare un'adeguata difesa antimurina e antinsetti.

Gli spazi integrativi ammessi negli interventi sul patrimonio edilizio esistente dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- l'area per la raccolta rifiuti dovrà essere coperta ed avere pavimenti e pareti con raccordi arrotondati e costituiti da materiale liscio, impermeabile e facilmente lavabile;
- l'area dovrà essere dotata di presa d'acqua con relativa lancia dotata di una opportuna apparecchiatura di anti-sifonaggio;
- i cassoni raccoglitori, qualora siano differenti da quelli forniti da AMSA, dovranno avere la superficie interna liscia con raccordi arrotondati e dispositivi di apertura e chiusura tali da assicurare sia l'aerazione che un'efficace difesa antimurina e antinsetti.

